



Martedì 25 agosto 2015

Caccia, preapertura il 2 settembre. Ecco come provincia per provincia

FIRENZE – Apertura anticipata della caccia da appostamento autorizzata in Toscana il 2 settembre dalle 6 alle 19. Lo stabilisce una delibera portata oggi all'approvazione della giunta regionale dall'assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca, Marco Remaschi.

Ecco le prescrizioni delle delibera con le specie consentite provincia per provincia.

Provincia di Arezzo - tortora (*Streptopelia turtur*), colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistiche

Venatorie, con l'esclusione delle aree boscate. Nelle aree boscate l'attività venatoria potrà essere effettuata solo da appostamento fisso;

Provincia di Firenze - tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia;

Provincia di Grosseto - tortora, colombaccio, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia;

Provincia di Livorno - tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia ed esclusivamente da appostamento fisso nei laghi artificiali e nelle superfici allagate artificialmente, alzavola, germano reale e marzaiola solo sul territorio a caccia programmata del sottoambito LI9 (ex ATC LI 9);

Provincia di Lucca- tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia ed esclusivamente da appostamento fisso nei laghi artificiali e nelle superfici allagate artificialmente, alzavola, germano reale e marzaiola;

Provincia di Massa-Carrara- tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia;

Provincia di Pisa - tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia ed esclusivamente da appostamento fisso nei laghi artificiali e nelle superfici allagate artificialmente, alzavola e germano reale;

Provincia di Pistoia - tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia ed esclusivamente da appostamento fisso nei laghi artificiali e nelle superfici allagate artificialmente, alzavola, germano reale e marzaiola;

Provincia di Prato - tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia;

Provincia di Siena - tortora, colombaccio, merlo, gazza, ghiandaia e cornacchia grigia su tutto il territorio provinciale con l'esclusione delle aree boscate, costituite da almeno un ettaro di superficie, di larghezza non inferiore a metri 50, non interrotte da coltivazioni o corsi d'acqua. In tali aree boscate l'attività venatoria potrà essere esercitata solo da

appostamento fisso.

Sono state inoltre approvate le delibere che disciplinano la mobilità venatoria dei cacciatori toscani e gli accordi di reciprocità e interscambio della Toscana con le Regioni Lazio e Umbria.

Infine è stata integrata una precedente delibera (delibera 780/2015) che consente il **prelievo in deroga di storno e piccione**. Ai territori già autorizzati nella precedente delibera si aggiungono ora

i comuni di **Piombino e Suvereto in provincia di Livorno per la specie piccione** (columba livia varietà domestica) e per la **specie storno (Sturnus vulgaris) il Comune di Fucecchio in Provincia di Firenze e i Comuni di Altopascio e Porcari in Provincia di Lucca**.

Tutte le informazioni sull'attività venatoria e la sua disciplina sul sito:
<http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/caccia-e-pesca>

Laura Pugliesi